

STATUTO SOCIALE

Associazione

"Collegio Franco-Italiano di Implantologia Orale"

(Co.F.I.)

Sede: Torino, via Saccarelli n. 9.

TITOLO 1

DENOMINAZIONE - SEDE – DURATA

Art. 1 - E' costituita l'associazione denominata "**Collegio Franco-Italiano di Implantologia Orale**" siglabile: "**Co.F.I.**"

L'Associazione ha sede in Torino, via Saccarelli n. 9.

Art. 2 - L'associazione ha durata a tempo indeterminato e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli associati.

TITOLO 2

FINALITA' - PRINCIPI ISPIRATORI – SCOPI

Art. 3 - L'associazione vuole essere un'organizzazione a carattere volontario, senza scopo di lucro.

Le finalità che l'associazione si propone, ispirandosi ai principi deontologici universali, medico-odontoiatrici e di divulgazione scientifica, sono:

- a) promuovere e curare il collegamento fra odontoiatri, medici, pazienti e comuni cittadini, tramite riunioni, conferenze e/o corsi, sia con mezzi "on-line" (attraverso internet), sia con supporto cartaceo, lettere, riviste, a scopo divulgativo e informativo, con riferimento a lle più recenti acquisizioni scientifiche in campo dentale implantologico ed in campo odontoiatrico in generale, anche in relazione alla prevenzione delle malattie dell'apparato orale e nel campo dell'igiene orale;
- b) mettere a conoscenza il più ampio numero di persone possibile sulle possibilità della riabilitazione orale con le più moderne tecniche internazionali d'implantologia;
- c) promuovere e realizzare un collegamento scientifico e culturale in campo Medico-Odontoiatrico tra Italia e Francia, con particolare riferimento alle Regioni "Rhone Alpes"- "Savoie"- "Piemonte", sia in ambito professionale che fra università e diverse "scuole scientifiche"; in particolare tra l'Università di Lione, attraverso la Facoltà di Odontologia e

l'Unità funzionale di Implantologia e le realtà scientifico culturali Torinesi e "Cisalpine", sia professionali che Universitarie. L'obiettivo è quello di favorire una possibile aggregazione scientifica (scambio di nozioni, ricerche, corsi) e culturale (confronto di metodologie, informazioni, approcci didattici ed ergonomici sugli argomenti di pertinenza, con relative implicazioni sulle persone, gli operatori e la società in generale) tra queste regioni Europee che sono destinate ad essere sempre più vicine.

A tale scopo l'associazione si prefigge di realizzare per i soci un aggiornamento bibliografico costante e di organizzare corsi e conferenze inerenti i vari aspetti dell'implantologia, anche con aggiornamenti "on-line".

In relazione a quanto sopra può quindi distinguersi:

1) un aggiornamento rivolto ad Odontoiatri e professionisti, di tipo medico-scientifico, bibliografico oppure teorico-pratico, sulla specifica materia;

2) un aggiornamento rivolto a tutti, di tipo più generico, a carattere più divulgativo senza con questo perdere di scientificità:

Nel conseguimento delle proprie finalità, l'associazione si ispira in particolare ad uno dei principali scopi della medicina, che, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.), è quello di "prevenire" le malattie, le patologie e, quando è necessario, curarle, con i minori effetti collaterali e /o tossici possibili.

Italiana, è perfettamente realizzato in campo odontoiatrico nel momento in cui si "previene" una menomazione dentale e masticatoria, ovvero:

a) attuando un'opera di educazione sanitaria dentale, sia in senso formativo che culturale, dando estrema importanza all'Igiene Orale come prevenzione e mantenimento dell'apparato buccale; ciò può essere effettuato attraverso la scuola e gli istituti (funzione pubblica) o attraverso i mezzi di informazioni, i media, le riviste, le fondazioni e le associazioni (funzione privata);

b) mettendo in opera tutte le soluzioni per prevenire e curare le malattie parodontali che portano a perdite parziali o totali di elementi dentali (fluorizzazione delle acque, o altro);

c) curando la malocclusione dovuta a perdita di elementi con comuni mezzi sostitutivi: ricostruzioni, corone, ponti, supporti protesici fissi o mobili;

d) attuando una prevenzione "ortodontica Tale concetto, principio ispiratore fondamentale anche della Riforma Sanitaria " con l'utilizzo di appositi apparecchi per curare le malocclusioni in età infantile e nell'adolescenza;

e) avendo un "buon rapporto" con il proprio dentista di fiducia;

f) utilizzando impianti dentali in sostituzione di uno o più elementi mancanti nell'arcata dentaria, senza l'utilizzo di protesi o apparecchi protesici poco graditi.

Lo scopo dell'associazione vuole quindi essere quello di attuare i principi esposti, mettendo il più gran numero possibile di persone a conoscenza di questi moderni aspetti della "scienza implantologica", in altre parole:

- 1) attuare, attraverso un'opera divulgativa, una corretta informazione circa l'igiene dentale, secondo quanto definito ai precedenti punti a), b), c), d) e);
- 2) mettere a conoscenza sia i comuni cittadini sia gli addetti ai lavori sulle possibilità o meno di posizionare impianti di varia fattura in sostituzione di uno o più elementi mancanti nell'arcata dentaria, a seconda dei casi;
- 3) mettere a conoscenza sulle controindicazioni all'utilizzo degli impianti in titanio o in altra lega;
- 4) fornire un costante aggiornamento degli studi clinici più recenti in campo internazionale e delle ricerche pubblicate, con un aggiornamento costante e continuo, anche "on line";
- 5) dare una corretta informazione circa le problematiche di cui sopra, cercando di applicare il principio "conoscere per scegliere", che dovrebbe essere alla base di una qualsiasi scelta in campo sia medico sia odontoiatrico;
- 6) riunire le persone che intendono operare per il conseguimento di questi scopi, ciò a diversi livelli, uno professionale (professionisti, medici, ricercatori, professori universitari); uno più generale, rivolto a tutti;
- 7) realizzare iniziative per un aggiornamento medico-odontoiatrico specifico secondo gli scopi indicati, attraverso corsi o altri mezzi;
- 8) stimolare ed incentivare gli interventi per favorire la ricerca, la sperimentazione clinica e dei materiali, con particolare riferimento ai nuovi tipi di impianti, ai nuovi materiali, alle utilizzazioni più aderenti ai principi medici-odontoiatrici indicati;
- 9) divulgare, ovvero tradurre in un linguaggio accessibile a tutti le nozioni scientifiche inerenti l'odontoiatria e l'implantologia;
- 10) cercare di creare un'aggregazione tra professionisti con un interscambio di informazioni sui prodotti utilizzati, sui materiali odontoiatrici, sui cataloghi, sui prezzi dei materiali, sulla correttezza delle informazioni dei prodotti fornita dalle case, anche a scopo di tutela degli operatori odontoiatrici dalle ditte fornitrici, sulla qualità dei prodotti, specie in campo implantologico;
- 11) assumere e sostenere, anche economicamente, iniziative, in campo sociale, culturale e della solidarietà, in collaborazione con altre associazioni, allo scopo di favorire interventi sulla salute e sulla ricerca, sia in campo odontoiatrico che in quello oncologico. A livello solidaristico si cercherà di lavorare in collaborazione con l'associazione A.L.L.I. "Marco Grosso" (Associazione Lotta Leucemia Infantile), dando un contributo alla lotta per i tumori infantili.

TITOLO 3

SOCI

Art. 4 - Il numero dei soci è illimitato. Possono essere iscritti come soci tutti coloro che manifestano interesse per le finalità dell'associazione e presentano apposita domanda scritta. Il Consiglio Direttivo delibera circa l'accettazione o il respingimento della relativa domanda. Possono essere iscritte all'Associazione anche persone giuridiche, enti ed associazioni, pubbliche o private, che vengono rappresentati da membri delegati a tale scopo. Spetta al Consiglio Direttivo stabilire la quota annuale che i soci devono versare. I soci si distinguono in :

- ordinari : tutte le persone che vengono ammesse nell'associazione possono essere "soci ordinari".
- distinti: assumono tale qualifica i soci in possesso di un livello più professionale in senso stretto ed in particolare gli odontoiatri o specialisti della materia implantologica;
- onorari: coloro che si occupano in prima linea di aggiornamento e ricerca nel campo specifico, quali membri di equipe universitarie; ricercatori; editori scientifici, giornalisti del campo.

Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione sono gratuite. Può unicamente essere deciso dal consiglio direttivo un rimborso spese per attività di segreteria necessaria, per trasferte, per corsi, per consulenze e per le altre attività prestate che abbiano come fine lo sviluppo dell'associazione.

La qualità di socio si perde per dimissioni, da presentarsi per iscritto almeno 15 giorni prima della scadenza di ogni anno solare, nonché per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo in seguito a comportamenti scorretti o quando vengano lesi gli interessi o venga compromessa l'immagine dell'Associazione.

Tutti i soci maggiorenni, in regola con i versamenti della quota associativa, godono del diritto di partecipazione alle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo.

Il rapporto associativo è a tempo indeterminato e non può essere disposto per un periodo temporaneo.

Chi recede o viene escluso dall'Associazione, per qualsiasi motivo non può ripetere i contributi versati, né ha diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione stessa. In ogni caso, le quote o i contributi associativi sono intransmissibili e non sono rivalutabili.

TITOLO 4

ORGANI

Art. 5 - Sono Organi dell'associazione:

- A) l'assemblea dei soci;
- B) il Consiglio Direttivo;
- C) il Presidente;
- D) il Vice Presidente;
- E) il Tesoriere.

Art. 6 - L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i soci. Vi prendono parte tutti i soci in regola con le quote sociali. E' ammessa la rappresentanza per delega scritta, ma ogni socio non può rappresentare più di altri due soci impediti ad intervenire personalmente in assemblea.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, entro il 31 marzo, per approvare il rendiconto economico e finanziario dell'anno precedente; essa delibera inoltre in merito al bilancio preventivo, sugli eventuali regolamenti interni, sulla nomina del Consiglio Direttivo e sugli altri argomenti ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo o dal Presidente. L'assemblea ordinaria potrà altresì nominare un Presidente Onorario, tra coloro che rivestano cariche scientifiche di particolare valore nei settori in cui opera l'associazione o tra coloro che si siano particolarmente distinti per il conseguimento delle finalità sociali.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche statutarie nonché sullo scioglimento e la liquidazione dell'associazione. L'assemblea viene convocata dal Presidente dell'associazione e/o dal Consiglio Direttivo, che ne stabiliscono la data e l'ordine del giorno, con avviso inviato ai soci, almeno 7 giorni prima, con lettera o a mezzo fax o con mezzi telematici. L'assemblea è inoltre convocata su richiesta di almeno un quinto dei soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, da altra persona nominata dall'Assemblea.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di

tanti soci costituenti almeno la metà più uno dei soci iscritti e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero di soci presenti. Essa delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti.

L'assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno i due terzi dei soci. Le deliberazioni relative vanno prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Delle riunioni assembleari viene redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal segretario o da altro socio cui il Presidente delega le funzioni verbalizzanti.

Art 7 - Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri variabile da tre a nove, eletti dall'assemblea tra i soci; i consiglieri restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno, a votazione segreta, il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere.

Per la prima volta tali cariche verranno attribuite in sede di costituzione dell' associazione. Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente, indicativamente ogni tre mesi, o su richiesta di un terzo dei suoi componenti, ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente stesso. I consiglieri che risultassero assenti per tre sedute consecutive, senza giustificazione motivata, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo e possono venire sostituiti mediante cooptazione, per un massimo di 1/3 dei componenti inizialmente eletti.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione e l'amministrazione sia ordinaria che straordinaria dell'associazione, fatto salvo quanto infra previsto per il Presidente, ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano riservate dalla legge o dal presente statuto all'assemblea.

Art 8 - Il Presidente è eletto a votazione segreta dal Consiglio direttivo e può essere riconfermato. In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni vengono svolte dal Vice Presidente. La firma del Vice Presidente fa piena prova di fronte a terzi, a pubblici uffici ed ai soci, dell' assenza od impedimento del Presidente.

Il Presidente ha piena facoltà decisionale sulla gestione ordinaria dell'associazione ed ha la rappresentanza dell'associazione in giudizio e di fronte a terzi, firmando per conto dell'associazione tutti gli accordi e gli atti di rilevanza esterna.

Il Presidente può nominare un Comitato Scientifico di Consulenti, individuati anche esternamente, od all'estero, essendo l'associazione internazionale e prefiggendosi scopi di scambio scientifico professionale tra organi di diversi stati.

Art 9 - Il segretario viene nominato dal Presidente; redige di norma i verbali delle riunioni assembleari e consiliari; è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta dei registri dell'associazione. Il Tesoriere, eletto tra i membri del Consiglio Direttivo, è incaricato della tenuta della contabilità dell'associazione ed effettua le relative registrazioni. Le due cariche possono essere ricoperte dalla stessa persona.

TITOLO 5

FONDO COMUNE - ESERCIZIO ECONOMICO FINANZIARIO – SCIoglimento

Art.10 - Il Fondo Comune dell'Associazione è costituito dai contributi e dalle quote ordinarie dei soci e dagli eventuali contributi straordinari di questi ultimi.

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito dal Fondo Comune di cui al primo comma, dalle entrate derivanti da eventuali lasciti e contribuzioni, dalle erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalla Regione, da Enti locali e da altri enti pubblici e privati, da tutti i beni mobili ed immobili che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo.

L'Associazione farà fronte alle spese occorrenti per il proprio funzionamento con il proprio patrimonio.

I rendiconti preventivi e consuntivi, redatti annualmente dal Consiglio Direttivo, devono essere depositati, affinché i soci possano prenderne visione, presso la sede dell'Associazione, almeno cinque giorni prima dell'assemblea convocata per la loro approvazione.

In ogni caso è vietata la distribuzione, anche in modo indiretto di utili o avanzi di gestione durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli esercizi finanziari si concludono il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 11 - Nel caso di cessazione dell'attività per le cause previste dal Codice Civile, lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri ed i relativi compensi.

In caso di scioglimento dell'Associazione tutto il patrimonio della stessa sarà devoluto ad enti od associazioni a scopo affine o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e sotto l'osservanza delle norme di legge in materia.

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si farà riferimento alle deliberazioni dell'Assemblea dei soci ed alle norme di legge vigenti in materia.